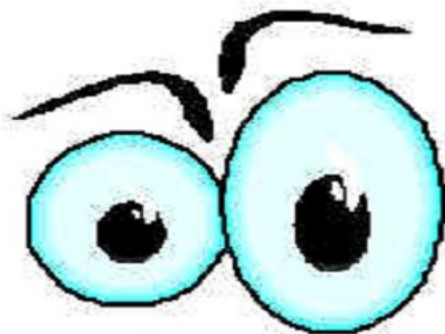


OssERvare

L'OSSERVAZIONE DIRETTA DELL'APPLICAZIONE DELLA SAFETY SURGERY CHECK LIST (SSCL) IN SALA OPERATORIA

Strumenti per il miglioramento dell'uso della checklist in sala operatoria.

MANUALE PER GLI OSSERVATORI



Novembre 2016

INDICE

Introduzione	3
L'osservazione diretta in sala operatoria.....	3
Chi sono gli osservatori.....	4
Il ruolo dell'osservatore	4
Attività preliminare all'effettuazione dell'osservazione.....	4
Indicazioni generali per la conduzione dell'osservazione.....	4
Guida all'uso della scheda per l'osservazione diretta.....	5
Suggerimenti.....	5
Fase successiva alla osservazione e feedback alle equipe chirurgiche.....	6
Nuove osservazioni e conclusioni	6

ALLEGATI

Kit Strumenti

1. Depliant progetto OssERvare
2. Scheda per l'osservazione diretta dell'applicazione della SSCL e legenda
3. Informazioni per l'osservatore su come deve essere applicata la SSCL e sulle modalità della sua corretta compilazione
4. Diario di Bordo Osservare

Introduzione

La sicurezza in Sala Operatoria rappresenta un elemento imprescindibile nelle attuali organizzazioni sanitarie. A tal proposito, l'OMS nel 2008 ha emanato le linee guida per la sicurezza in sala operatoria e ha promosso l'uso della Safety Surgery Check List (SSCL) nella pratica chirurgica.

La SSCL è uno strumento di supporto alle équipe operatorie per l'effettuazione dei controlli di sicurezza e ha anche la finalità di favorire in modo sistematico l'aderenza all'implementazione degli standard di qualità e sicurezza raccomandati. La Regione Emilia-Romagna ha promosso l'uso della SSCL nella pratica chirurgica attraverso il progetto "SOS Net" (Rete delle Sale Operatorie Sicure). Il Progetto ha inteso recepire e sviluppare i principi e gli obiettivi promossi a livello internazionale e nazionale dal Ministero della Salute, aumentare la sicurezza delle procedure chirurgiche attraverso la diffusione della SSCL nelle sale operatorie delle strutture sanitarie pubbliche e private accreditate della Regione Emilia-Romagna e registrare le eventuali deviazioni dagli standard di sicurezza in essa previsti, al fine di identificare le aree critiche del processo e le conseguenti relative azioni di miglioramento.

A distanza di anni dall'implementazione della SSCL in Emilia Romagna, risulta opportuno verificare l'effettiva adesione delle équipe chirurgiche ad una corretta applicazione della check list in sala operatoria. Il metodo identificato per tale scopo è quello dell'osservazione diretta.

Si propone quindi una attività che, attraverso il metodo dell'osservazione diretta, si pone i seguenti obiettivi:

- ü migliorare l'applicazione della SSCL;
- ü favorire l'uso corretto della SSCL;
- ü promuovere la comunicazione e la sinergia tra i membri delle équipe chirurgiche;
- ü aumentare la cultura della sicurezza in sala operatoria.

L'osservazione diretta in sala operatoria

L'osservazione diretta del comportamento è un metodo di ricerca qualitativa che è stato utilizzato in psicologia e negli studi sul campo. Il metodo osservativo coglie la dimensione sociale e interattiva dell'individuo e consente l'acquisizione di informazioni direttamente dai comportamenti verbali e non-verbali dei soggetti partecipanti ad una determinata situazione.

Applicata anche in ambito sanitario, in questo caso sarà utilizzata per verificare l'adesione alle buone pratiche da parte degli operatori sanitari ed il corretto impiego di un importante strumento di garanzia della sicurezza in sala operatoria, quale appunto la SSCL.

L'osservatore, attraverso l'uso di una apposita scheda, procederà all'osservazione guidata dei comportamenti in sala operatoria, registrando eventuali incongruenze rispetto alle corrette modalità di utilizzo della SSCL.

L'attenzione si focalizzerà anche sulle tematiche correlate alle raccomandazioni per la sicurezza in sala operatoria.

Nel corso delle osservazioni, possono già essere identificate possibili misure da assumere per il miglioramento dei livelli di sicurezza.

Chi sono gli osservatori

La metodologia prevede che l'osservatore sia un soggetto "esterno" e non debba quindi fare parte delle equipe che utilizzano la sala operatoria/blocco operatorio oggetto dell'osservazione. Gli osservatori potranno essere professionisti con diversa competenza, come rappresentanti dell'area Rischio Clinico della Direzione o preferibilmente professionisti delle Sale Operatorie, ed in particolare infermieri di Camera Operatoria.

Il ruolo dell'osservatore

Nell'osservazione l'operatore si limiterà ad osservare e registrare il comportamento dei componenti delle equipe chirurgica senza introdurre o controllare attivamente alcuna variabile.

L'osservazione in sala operatoria dovrà essere effettuata da un professionista esperto rispetto al tema oggetto di osservazione al fine di verificare la corretta applicazione dei controlli previsti dalla check list e il comportamento adottato dagli operatori dell'equipe chirurgica rispetto all'utilizzo della SSCL.

Attività preliminare all'effettuazione dell'osservazione

- o La Direzione Sanitaria Aziendale, di concerto con la funzione di Rischio Clinico, individua i soggetti che svolgeranno l'attività di osservazione. Tali professionisti saranno adeguatamente formati e addestrati rispetto all'utilizzo degli strumenti predisposti a sostegno dell'effettuazione dell'osservazione.
- o La Direzione Sanitaria Aziendale, sempre di concerto con la funzione di Rischio Clinico, con il responsabile del Programma Sale Operatorie Sicure – SOS NET ed il responsabile/referente del progetto OssERvare, individuano le Unità Operative e le sale operatorie in cui saranno effettuate le osservazioni.

Nota: Si precisa che il progetto OssERvare va collocato nell'ambito del Programma SOS NET; pertanto, è necessario assicurare che tutti i soggetti interessati vengano adeguatamente informati. Nello specifico, il referente del programma Sale operatorie Sicure, che partecipa all'incontro preparatorio di Osservare, dovrà informare gli altri componenti del Team Aziendale SOS Net, già individuati dall'Azienda.

- o Successivamente a tale fase dovrà essere effettuata una riunione del responsabile del progetto OssERvare e del gruppo di osservatori, per la programmazione delle attività e la definizione delle sessioni di osservazione.
- o Dovrà quindi essere programmato un incontro con il Direttore di Unità Operativa e con il Coordinatore assistenziale per illustrare l'iniziativa, gli obiettivi del progetto e consegnare il materiale informativo sulle modalità di svolgimento dell'osservazione; tali materiali dovranno essere diffusi anche a tutta l'equipe interessata. Nell'ambito dell'incontro sarà comunicato anche il periodo in cui verranno effettuate le osservazioni.

Indicazioni generali per la conduzione dell'osservazione

- In ciascuna sala operatoria le osservazioni dovranno essere condotte generalmente da un solo osservatore. Possono essere presenti più osservatori in un medesimo blocco operatorio per effettuare l'osservazione in diverse sale operatorie per interventi che si svolgono in contemporaneità.

- L'osservatore deve informare del proprio ruolo gli operatori sanitari; a ogni sessione è tenuto a presentarsi specificando il proprio nome e cognome, il proprio ruolo e spiegando il motivo della sua presenza in sala operatoria.
- Durante l'osservazione, l'osservatore non deve interferire con il normale svolgimento delle attività di sala operatoria.
- Nel corso dell'intervento chirurgico se intervengono situazioni di emergenza è opportuno sospendere la sessione di osservazione.

Guida all'uso della scheda per l'osservazione diretta

Per effettuare le osservazioni, l'osservatore utilizzerà una apposita scheda che permette un'osservazione guidata e completa, nonché la registrazione delle non conformità rispetto alle modalità di utilizzo della SSCL.

La scheda è formata da una **Parte Generale** che permette la registrazione della sede di svolgimento dell'osservazione, delle informazioni relative all'intervento, di verificare la disponibilità in sala operatoria della checklist e di individuare il coordinatore della checklist.

Vi è poi una **Parte Specifica** declinata nelle tre fasi della checklist: Sign-in (prima dell'induzione dell'anestesia), Time-out (prima dell'incisione chirurgica) e Sign-out (prima che il paziente esca dalla sala operatoria) attraverso la quale sarà possibile verificare il rispetto delle attività previste per una corretta applicazione della SSCL.

Gli osservatori devono:

- ü Compilare una scheda di osservazione per ciascun intervento osservato.
- ü Siglare infine i dati dell'osservazione che hanno registrato come segue: "nome, cognome (esempi: Chiara Bianchi o CB/Maria Chiara Bianchi o MCB)"

Legenda

Nella compilazione delle schede, l'osservatore si avvale della legenda che dettaglia i vari item che dovrebbero essere verificati nella compilazione della SSCL. I numeri di tali item vanno riportati nella scheda di osservazione nel caso gli item non vengano verificati o non vengano verificati correttamente dall'equipe.

Suggerimenti

- ü Compilare l'intestazione della scheda prima di iniziare la rilevazione dei dati.
- ü Procedere nella compilazione della scheda di osservazione (una per ogni intervento chirurgico), seguendo le fasi della SSCL.
- ü Una volta osservata la fase del Sign-in e del Time-out, qualora l'intervento preveda tempi lunghi di esecuzione, lo stesso osservatore potrà avviare una nuova osservazione in un'altra sala del medesimo blocco operatorio.
- ü Alla fine di ogni fase è previsto un apposito spazio "Note", dove potranno essere annotate eventuali criticità/suggerimenti.
- ü Le osservazioni devono essere effettuate apertamente e in modo diretto. L'osservatore quindi si presenta agli operatori sanitari ed al paziente quando appropriato, spiegando i motivi della sua presenza.
- ü L'osservatore non dovrebbe intervenire con suggerimenti e indicazioni per la corretta compilazione della SSCL durante le osservazioni.
- ü È possibile, ove non interferisca con l'attività chirurgica e qualora lo si ritenga opportuno, dare un feedback all'equipe chirurgica circa le osservazioni effettuate ed eventuali suggerimenti orientati al miglioramento, dopo la conclusione dell'osservazione.

Fase successiva alla osservazione e feedback alle equipe chirurgiche

Dopo le osservazioni, le informazioni raccolte saranno elaborate e dovranno essere presentate prima possibile al Direttore della Unità Operativa e al Coordinatore Assistenziale e discussi durante una riunione con l'equipe chirurgica della sala operatoria coinvolta nel progetto. Dall'analisi dei risultati e dal confronto, potranno essere messe a fuoco le eventuali criticità sulle quali intervenire con specifiche azioni di miglioramento.

Successivamente verrà effettuato un incontro con il Direttore ed il Coordinatore Assistenziale per redigere l'eventuale piano di miglioramento, che tragga spunto anche da quanto emerso durante la riunione con l'equipe.

Dovrà essere garantito dal responsabile del Progetto OssERvare un monitoraggio dell'effettuazione delle azioni di miglioramento concordate.

Nuove osservazioni e conclusioni

Dopo un periodo congruo potrà essere programmato un secondo momento di osservazione nelle medesime sale operatorie, per verificare l'effettiva applicazione delle azioni precedentemente identificate per migliorare l'adesione alla SSCL.

Sarà previsto infine un incontro di informazione/condivisione conclusivo da parte del team Aziendale di osservazione con il Direttore di U.O., il Coordinatore Assistenziale e gli operatori della Sala Operatoria, per illustrare gli elementi emersi durante le nuove osservazioni ed i risultati del piano di miglioramento.

A cura del Gruppo di Progetto Regionale:

Vanni Agnoletti (AUSL della Romagna)
Stefano Bonilauri (AOSP Reggio Emilia)
Giovanna Campaniello (AOU Parma)
Annita Caminati (AUSL della Romagna)
Antonella Dovani (AOU Parma)
Vania Maselli (AUSL Modena)
Stefano Mastrangelo (AUSL Reggio Emilia)
Maria Teresa Montella (Servizio Assistenza Ospedaliera – RER - Coordinamento)
Ottavio Nicastro (Servizio Assistenza Ospedaliera – RER - Coordinamento)
Teresa Palladino (AUSL Bologna)
Cristiano Pelati (AUSL Ferrara)
Evita Zoni (AUSL Bologna)

Per informazioni:

Ottavio Nicastro: ottavio.nicastro@regione.emilia-romagna.it